

SCHEDA INFORMATIVA PRECONTRATTUALE CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/O SOCIALI

DENOMINAZIONE DEL PRODOTTO:
WORLD TO COME (IL "MANDATO")

IDENTIFICATIVO DELLA PERSONA
GIURIDICA:
549300UA2M7UCJX8SE64

QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO HA UN OBIETTIVO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE?

Sì

Realizzerà un minimo di
**investimenti sostenibili con un
obiettivo ambientale** pari a: _____%

In attività economiche
considerate ecosostenibili
conformemente alla
tassonomia dell'UE

In attività economiche che non
sono considerate
ecosostenibili conformemente
alla tassonomia dell'UE

Realizzerà un minimo di
**investimenti sostenibili con un
obiettivo sociale** pari a: ___%

No

**Promuove caratteristiche ambientali e sociali (A/S)
e, benché non abbia come obiettivo l'investimento
sostenibile, avrà una quota minima del 10% di
investimenti sostenibili**

con un obiettivo ambientale in attività
economiche considerate ecosostenibili
conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività
economiche che non sono considerate
ecosostenibili conformemente alla tassonomia
dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà
alcun investimento sostenibile**

Per **investimento sostenibile**, si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce ad un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**

Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili.

Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



QUALI CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/O SOCIALI SONO PROMOSSE DA QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO?

Le caratteristiche ambientali e/o sociali ("A/S") promosse dal Mandato, consistono a investire principalmente in una selezione di organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) (in particolare, ma non esclusivamente, del Gruppo Crédit Agricole), classificati Articolo 8 ai sensi del regolamento (UE) 2019/2088 del 27 novembre 2019 relativo all'informativa in materia di sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR") con un impegno minimo di investimenti sostenibili, ai sensi dell'SFDR, del 10% e/o dell'Articolo 9 SFDR.

1. CARATTERISTICHE EA/S PROMOSSE PER GLI INVESTIMENTI IN OICVM INTERNI

Gli OICVM Interni (ossia gli OICVM gestiti da un'entità del Gruppo Indosuez Wealth Management) investiti nel Mandato sono oggetto di un'analisi dettagliata in trasparenza del profilo ESG degli emittenti sottostanti, in applicazione della metodologia di rating ESG del Gruppo Indosuez Wealth Management, descritta di seguito.

Valutazione Rating ESG in trasparenza degli OICVM Interni al Gruppo Indosuez Wealth Management

Il Gruppo Indosuez Wealth Management si basa sull'analisi di un fornitore esterno di dati che beneficia di risorse e team dedicati ed esperti in materia di ESG. Il fornitore di dati attribuisce su base mensile dei rating ESG agli emittenti che si basano sull'analisi di 37 criteri ambientali, sociali e di governance, che comprendono 16 criteri generici e 21 criteri specifici per i diversi settori e si basa su diversi fornitori di dati specializzati. I rating ESG sono trasformati applicando una griglia di rating specifica del Gruppo Indosuez Wealth Management su una scala da 0 (rating più basso) a 100 (rating più alto).

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

2. CARATTERISTICHE A/S PROMOSSE PER GLI INVESTIMENTI IN OICVM ESTERNI

La selezione degli OICVM Esterni (ossia non gestiti da un'entità del Gruppo Indosuez Wealth management) si basa in particolare sui criteri seguenti:

1. Classificazione Articolo 8 SFDR con un impegno minimo di investimenti sostenibili ai sensi dell'SFDR, del 10%, e/o dell'Articolo 9 SFDR.
2. Qualità dell'analisi ESG degli emittenti detenuti, effettuata dalle società di gestione dei OICVM Esterni attraverso l'arricchimento delle IDD ("Investment Due Diligence").
3. Qualità degli allegati precontrattuali SFDR e delle relazioni extra-finanziarie (informazioni periodiche o altre relazioni extra-finanziarie).
4. Presa in considerazione degli effetti negativi in materia di sostenibilità.

Limite dell'approccio adottato

Gli OICVM Esterni selezionati possono attuare politiche ESG diverse da quelle attuate all'interno del Gruppo Indosuez Wealth Management. In tal senso, possono disporre di processi di integrazione dei criteri extra-finanziari diversi, il che potrebbe portare a divergenze nell'analisi extra-finanziaria del Mandato.

Nessun indice di riferimento è stato designato al fine di raggiungere le caratteristiche A/S promosse dal Mandato.

Quali sono i indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare la realizzazione di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Al fine di misurare la realizzazione delle caratteristiche A/S di cui sopra, il Mandato utilizzerà i seguenti indici di sostenibilità:

- Percentuale di OICVM classificati Articolo 8 SFDR con un impegno minimo di investimenti sostenibili ai sensi SFDR del 10% e/o Articolo 9 SFDR (80% minimo del Mandato)
- Percentuale d'investimenti sostenibili ai sensi SFDR (10% minimo) in portafoglio sulla base degli impegni minimi ponderati degli OICVM del Mandato (Fonti: note precontrattuali / relazioni extra-finanziarie)

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende realizzare in parte e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a questi obiettivi?

Per gli OP CVM Interni oggetto di analisi per trasparenza:

L'obiettivo degli investimenti sostenibili degli OIC VM Interni è di investire in emittenti che si prefiggono due obiettivi:

1. seguire prassi ambientali e sociali esemplari; e
2. non generare alcun prodotto o servizio che arrechi danno all'ambiente oppure alla società.

È stato stabilito che "contribuire a criteri di sostenibilità a lungo termine" significa, a livello degli emittenti, che essi devono essere esemplari, nel loro settore, per almeno un fattore ambientale o sociale. La definizione di un emittente esemplare nel suo settore si basa sulla metodologia di rating ESG utilizzata per misurare la performance ESG di un emittente. Per essere qualificato come "esemplare", un emittente deve far parte del primo terzo delle imprese del suo settore di attività per almeno un fattore ambientale o sociale materiale.

Un emittente soddisfa tali criteri di sostenibilità a lungo termine se non è esposto in modo significativo ad attività incompatibili con tali criteri (ad es. tabacco, armamenti, scommesse, carbone, aviazione, produzione di carne, fertilizzanti e fabbricazione di pesticidi, produzione di plastica monouso).

Per gli OPCVM Esterni:

Poiché gli OICVM Esterni non sono oggetto di un'analisi di trasparenza, gli obiettivi di investimento sostenibili del Mandato per la quota investita in questi strumenti potranno essere seguiti solo come "best effort", ossia dimostrando un miglioramento o buone prospettive di miglioramento delle loro prassi e delle loro performance ESG nel tempo, tenendo ovviamente conto del limite dell'approccio adottato, ovvero che la qualificazione di un investimento come sostenibile dipenderà dalle metodologie sviluppate dalle società di gestione esterne.

Nell'ambito del processo di selezione degli OICVM Esterni, il Mandatario (ossia, il gestore degli attivi del Mandato) si assicura, tuttavia, che gli obiettivi di investimento sostenibili di tali strumenti non si discostino, in modo significativo, da quelli applicabili agli OICVM Interni, analizzati per trasparenza.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Per gli OIC VM Interni:

Il principio di non arrecare un danno significativo, chiamato anche valutazione DNSH (Do Not Significantly Harm), si basa sugli indicatori dei Principali Effetti Negativi (come l'intensità delle emissioni a effetto serra dell'emittente) attraverso una combinazione di indicatori (ad esempio, l'impronta CO₂) e soglie o regole specifiche (ad esempio, l'impronta CO₂ dell'emittente non può essere nel peggiore decile del settore). Oltre a questi criteri stabiliti specificamente per tale valutazione, il Mandatario tiene conto di alcuni indicatori dei Principali Effetti Negativi nell'ambito della sua politica di esclusione. Tale metodologia, attualmente, non tiene conto di tutti gli indicatori dei Principali Effetti Negativi riportati nell'Allegato 1 del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 del 6 aprile 2022 della Commissione, nell'ambito di questa prima valutazione DNSH, ma la metodologia integrerà progressivamente tali indicatori, man mano che migliorano la disponibilità e la qualità dei dati extra-finanziari.

Oltre ai fattori di sostenibilità coperti dalla prima valutazione, è stata definita una seconda valutazione per verificare che l'emittente non abbia un impatto ambientale o sociale tra i peggiori del suo settore.

Per gli OICVM Esterni:

Nell'ambito del suo processo di selezione e monitoraggio degli OICVM Esterni, il Mandatario si assicura con un "best effort" che i gestori di questi strumenti effettuino una valutazione DNSH sugli investimenti considerati sostenibili e della loro attuazione, in particolare sulla base degli allegati precontrattuali, delle informazioni periodiche di questi strumenti e di ogni altra relazione extra-finanziaria pertinente.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi?

Gli OICVM Interni hanno tenuto conto di questi indicatori effettuandone il monitoraggio (ad esempio l'intensità delle emissioni a effetto serra dell'emittente). Tale monitoraggio si è articolato intorno alla combinazione di indicatori (ad es. impronta CO₂) e soglie o regole specifiche (ad es. l'impronta CO₂ del target non può essere nel peggiore decile del settore). Oltre a questi criteri stabiliti specificamente per tale valutazione, il Mandatario tiene conto di alcuni indicatori dei Principali Effetti Negativi, nell'ambito della sua politica di esclusione. Tale metodologia, attualmente, non tiene conto di tutti gli indicatori dei Principali Effetti Negativi riportati nell'Allegato 1 del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 del 6 aprile 2022 della Commissione, nell'ambito di questa prima valutazione DNSH, ma la metodologia integrerà progressivamente tali indicatori, man mano che migliorano la disponibilità e la qualità dei dati extra-finanziari.

Il modo in cui gli OICVM Esterni tengono conto di questi indicatori dipende dalle procedure attuate dalla loro società di gestione. Tuttavia, il Mandatario si informa, come "best effort", delle politiche attuate per tener conto di tali indicatori, in particolare sulla base degli allegati precontrattuali, delle informazioni periodiche di tali OICVM e di ogni altro reporting extra-finanziario pertinente.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Per gli OICVM Interni per i quali viene effettuata un'analisi della sostenibilità degli investimenti per trasparenza, l'allineamento alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è stato valutato e assicurato nell'ambito del processo di identificazione degli investimenti sostenibili. Conformemente alla sua politica ESG e alla sua politica di esclusione, il Mandatario analizza le imprese prima di includerle nel suo universo di investimento.

Il modo in cui gli OICVM Esterni si conformano alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani dipende dalle procedure attuate dalla loro società di gestione. Nell'ambito della selezione e del monitoraggio degli OICVM Esterni, il Mandatario s'informa, come "best effort", delle politiche attuate per tener conto di tali principi nella definizione degli investimenti sostenibili ammissibili a questi strumenti, sulla base, in particolare, degli allegati precontrattuali, delle informazioni periodiche e di ogni altra relazione extra-finanziaria pertinente.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili



QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO PRENDE IN CONSIDERAZIONE I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ?

Sì, Il Mandato ha preso in considerazione i Principali Effetti Negativi sui fattori di sostenibilità nel modo seguente:

#	INDICATORE DI EFFETTI NEGATIVI	APPROCCIO ADOTTATO PER GLI OICVM INTERNI	APPROCCIO ADOTTATO PER GLI OICVM ESTERNI	PRESA IN CONSIDERAZIONE
1	Emissioni GES (livelli 1, 2 e 3)	Rating ESG e politica di voto	Informazioni periodiche ed altre relazioni extra-finanziarie	X
2	Impronta CO2	Rating ESG e politica di voto	Informazioni periodiche ed altre relazioni extra-finanziarie	X
3	Intensità di gas a effetto serra delle società beneficiarie degli investimenti	Rating ESG e politica di voto	Informazioni periodiche ed altre relazioni extra-finanziarie	X
4	Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili	Rating ESG, politica di esclusione e politica di voto	Informazioni periodiche ed altre relazioni extra-finanziarie	X
5	Quota di consumo e di produzione di energia non rinnovabile	Rating ESG e politica di voto	Informazioni periodiche ed altre relazioni extra-finanziarie	X
6	Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	Rating ESG e politica di voto	Informazioni periodiche ed altre relazioni extra-finanziarie	X
7	Attività aventi un effetto negativo su aree sensibili sul piano della biodiversità	Rating ESG	Informazioni periodiche ed altre relazioni extra-finanziarie	X
8	Scarichi in acqua	Rating ESG	Informazioni periodiche ed altre relazioni extra-finanziarie	X
9	Proporzione tra rifiuti pericolosi e residui radioattivi	Rating ESG	Informazioni periodiche ed altre relazioni extra-finanziarie	X
10	Violazioni dei principi del patto globale delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali	Politica di esclusione e politica di voto	Informazioni periodiche ed altre relazioni extra-finanziarie	X
11	Assenza di processi e meccanismi di conformità che permettano di controllare il rispetto dei principi del Patto mondiale delle Nazioni unite e le linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali	Politica di voto	Informazioni periodiche ed altre relazioni extra-finanziarie	
12	Divario retributivo tra uomini e donne non corretto	Politica di voto	Informazioni periodiche ed altre relazioni extra-finanziarie	
13	Parità di genere in seno agli organi di governance	Politica di voto	Informazioni periodiche ed altre relazioni extra-finanziarie	
14	Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche o armi biologiche)	Politica di esclusione	Informazioni periodiche ed altre relazioni extra-finanziarie	X
15	Intensità di gas a effetto serra	Rating ESG	Informazioni periodiche ed altre relazioni extra-finanziarie	X
16	Paesi di investimento con violazioni delle norme sociali	Politica di esclusione	Informazioni periodiche ed altre relazioni extra-finanziarie	X

Maggiori informazioni sul modo in cui sono presi in considerazione i Principali Effetti Negativi sui fattori di sostenibilità saranno disponibili nel report periodico del Mandato, che sarà messo a disposizione del Mandante su base annuale.

No



QUAL È LA STRATEGIA D'INVESTIMENTO SEGUITA DA QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO?

Il Mandato ha per obiettivo la valorizzazione significativa del capitale a lungo termine (almeno otto anni), privilegiando gli investimenti sui mercati azionari (tra il 90% e il 100% in OICVM azionari), con un targeting specifico su tematiche sociali di lungo termine.

La presa in considerazione dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG), nella selezione degli strumenti, mira a valutare la capacità degli emittenti di prendere in considerazione, nell'ambito delle loro attività, i rischi e le opportunità legati allo sviluppo sostenibile.

Il Mandato, inoltre, potrà essere investito in tutti gli altri tipi di strumenti finanziari, in particolare fondi monetari, prodotti strutturati e operazioni in contanti o a termine su valute, strutturate o meno.

Il Mandato si rivolge al Mandante, che privilegia un'importante performance potenziale e accetta, a tal fine, un livello di rischio elevato. La dimensione internazionale della strategia condotta può comportare un notevole rischio di cambio.

La durata di investimento consigliata è di almeno 8 anni.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento sono i seguenti:

- o La presa in considerazione sistematica del rating ESG, al momento dell'analisi di ciascun sottostante,
- o Almeno l'80% degli OICVM investiti tramite il Mandato deve essere classificato Articolo 8 SFDR con un impegno minimo di investimenti sostenibili, ai sensi dell'SFDR, del 10%, e/o essere classificato Articolo 9 SFDR (fonti: note precontrattuali e relazioni extra-finanziarie).
- o Almeno il 10% del Mandato investito in investimenti sostenibili, ai sensi SFDR, in base agli impegni minimi ponderati degli OICVM del Mandato (fonti: note precontrattuali/relazioni extra-finanziarie).

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non applicabile (N/A)

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Per gli OICVM Interni:

I criteri di governance nella nota ESG e le esclusioni normative consentono di garantire che gli emittenti degli OICVM Interni dimostrino prassi di buona governance. Questi criteri permettono in particolare di assicurarsi che gli OICVM Interni nei quali è investito il Mandato non contribuiscano alla violazione dei diritti umani o del lavoro, alla corruzione o ad altre prassi che potrebbero essere considerate come non etiche.

La **strategia d'investimento** guida le decisioni di investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

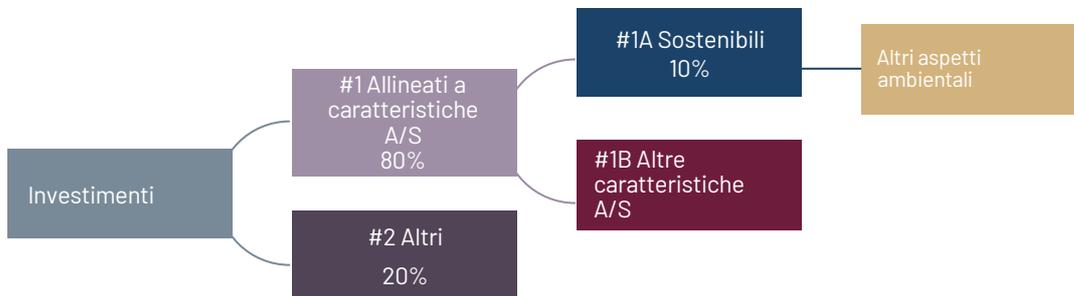
Questo approccio si basa su norme e principi mondiali, che comprendono (ma non esclusivamente) il Patto Mondiale delle Nazioni Unite, le linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Per gli OICVM Esterni:

La valutazione delle prassi di buona governance da parte delle società beneficiarie degli investimenti degli OICVM Esterni nei quali il Mandato è investito dipende dalle politiche attuate dalla loro società di gestione. Nell'ambito della selezione e del monitoraggio di tali strumenti, il Mandatario si interroga in merito al "best effort" delle politiche attuate per valutare tali prassi di buona governance e della loro attuazione, in particolare sulla base delle informazioni periodiche di tali OICVM e di ogni altra relazione extra-finanziaria pertinente.

QUAL È L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI PROGRAMMATI PER QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO?

Almeno l'80% del Mandato sarà investito in OICVM Interni ed Esterni allineati alle caratteristiche A/S promosse (#1 allineati a caratteristiche A/S); tra questi investimenti, quelli considerati investimenti sostenibili ai sensi SFDR rappresenteranno almeno il 10% degli attivi (#1A Sostenibili). Il resto degli attivi (<20%) sarà costituito da liquidità, equivalenti di liquidità e investimenti non filtrati ESG e non sarà allineato alle caratteristiche A/S promosse (#2 Altri).



#1 Allineati alle caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria #1 Allineati alle caratteristiche A/S **comprende:**

- o - la sottocategoria #1A Sostenibili che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- o - la sottocategoria #1B Altre caratteristiche A/S che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

L'allocazione degli attivi **descrive** la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- o **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- o **spese in conto capitale** (Capex): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- o **spese operative** (Opex): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile (N/A)



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Mandatario non si impegna attualmente a investire il Mandato in investimenti sostenibili sul piano ambientale ai sensi della tassonomia dell'UE, ma unicamente ai sensi del regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari. Tuttavia, questa posizione potrà evolvere man mano che la regolamentazione evolverà e la disponibilità di dati extra-finanziari migliorerà. Di conseguenza, l'allineamento con la tassonomia dell'UE degli investimenti di tale Mandato non è stato calcolato e, pertanto, è stato considerato pari allo 0% del Mandato.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE*?

- Sì
- Gas fossile Energia nucleare
- No

I due grafici seguenti mostrano in bordeaux la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia rispetto a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico rappresenta l'allineamento della tassonomia solo agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Tenuto conto del fatto che il Mandatario non si impegna a realizzare investimenti sostenibili, ai sensi della tassonomia dell'UE, la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti, ai sensi della tassonomia dell'UE è pertanto pari allo 0%.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?



Il Mandatario si impegna a realizzare almeno il 10% di investimenti sostenibili, il cui obiettivo ambientale è allineato all'SFDR. Tali investimenti potrebbero essere allineati alla tassonomia dell'UE, ma il Mandatario non è attualmente in grado di specificare l'esatta proporzione degli investimenti del Mandato che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Tuttavia, questa posizione sarà mantenuta allo studio man mano che le disposizioni regolamentari evolveranno e la disponibilità di dati extra-finanziari aumenterà.

* Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Il simbolo rappresenta investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale conformemente alla tassonomia UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Sebbene gli investimenti realizzati nell'ambito del Mandato possano essere qualificati come investimenti socialmente sostenibili ai sensi SFDR, il Mandatario non si assume attualmente alcun impegno in merito a una quota minima di investimenti sostenibili in tal senso.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria “#2 Altri” è costituita da investimenti non filtrati a fini di diversificazione, da investimenti per i quali mancano i dati o da liquidità detenuta come liquidità a titolo accessorio. Non esistono garanzie ambientali o sociali minime per tali investimenti.



È DESIGNATO UN INDICE SPECIFICO COME INDICE DI RIFERIMENTO PER DETERMINARE SE QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO È ALLINEATO ALLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/O SOCIALI CHE PROMUOVE?

Non applicabile (N/A).



DOVE È POSSIBILE REPERIRE ON-LINE MAGGIORI INFORMAZIONI SPECIFICHE SUL PRODOTTO?

Per maggiori informazioni sul prodotto, consultare il sito:

<https://italy.ca-indosuez.com/indosuez-in-italia/mifid-ii-bail-in-conflitti-sfdr>

CA Indosuez Wealth (Europe), Italy Branch

Piazza Cavour, 2
I-20121 Milano
T +39 02 722 061

Cod. Fisc. e n. iscrizione al
Registro Imprese di Milano 97902220157
Part IVA 12125860960
Iscr. Albo Banche 8097
cod. ABI 3126.0

www.ca-indosuez.com